Lavoratori Hag, caffè amaro a parlamentari Ue contro la delocalizzazione

caffe-hag-5badb681

Una delegazione di lavoratori del **caffè Hag e Splendid** ha protestato al Parlamento Europeo "per **denunciare l'ennesimo caso di delocalizzazione di uno stabilimento italiano all'estero**". Il gruppo **Jde**, proprietario dei due storici marchi di caffè made in Italy, ha annunciato infatti la **chiusura del sito produttivo di Andezeno**, a pochi km da Torino, in cui lavorano 57 persone, per spostare la produzione in altri paesi.

"In questi giorni in cui a Strasburgo si aprono i lavori dell'ultima plenaria dell'anno - aveva sottolineato l'eurodeputato **Alberto Cirio** annunciando la protesta -. Offriremo a tutti un caffè 'amaro' per denunciare l'ennesimo espatrio di uno storico marchio italiano. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce degli interessati un altro caso di delocalizzazione, analogamente a quanto sta purtroppo avvenendo a Novi Ligure con la **Pernigotti** e come è già avvenuto nei mesi passati con la **Embraco** di Riva di Chieri. Vogliamo che l'Europa rifletta sull'importanza di tutelare i nostri marchi. Sradicare un brand storico dal luogo in cui è nato significa snaturarlo".

La delegazione di lavoratori è stata accompagnata dal consigliere comunale di Chieri (Torino) **Rachele Sacco**; presente anche il presidente del Parlamento Europeo, **Antonio Tajani**, che ha annunciato: "Cercherò di convincere la proprietà a cambiare idea".